

Comune di Scillato

Provincia di Palermo

Copia DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 51 Del 25.09.2015

1) OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014.
--

L'anno duemilaquindici addì venticinque del mese di Settembre, alle ore 16.00, nel Comune di Scillato si è riunito, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n. 11 del 17.09.2015 e, previ avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 17.09.2015 prot. n.3896

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
1. Di Marco Angelo	X	
2. Guggino Sonia	“	
3. Vitale Ina	“	
4. Nicchi Vincenza	“	
5. Mogavero Piero		“
6. Battaglia Alberto	“	
7. La Russa Rosanna	“	
8. Licciardi Giuseppe	“	
9. Guggino Gandolfa Anna		“
10. Granieri Francesca	“	
11. Pagano Valentina		“
12. Bellissimo Carmelo	“	
totale	09	3

Assiste il Segretario Dr. Russo Antonino. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Angelo Di Marco nella qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto

COMUNE DI SCILLATO
PROVINCIA DI PALERMO

Cap.90020
FAX.0921.663196

TEL.0921.663025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

IL

PROPONENTE

Data 01/07/2015

Rag. Santo Di Stefano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole o sfavorevole art.53 Legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

IL FUNZIONARIO

Data 01/07/2015

Rag. Santo Di Stefano

UFFICIO RAGIONERIA

Parere favorevole o sfavorevole ai sensi degli artt. 53 e 55 legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI.

.....
.....
.....
.....

01/07/2015

IL FUNZIONARIO
Rag. Santo Di Stefano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:
Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

- l'art. 227 con successive modifiche dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.
La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento.
Sono allegati al rendiconto:
 - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
 - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);*
 - c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*

DATO ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ;
il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	*****	*****	75.284,84

RISCOSSIONI	748.913,90	1.287.041,91	2.035.955,81
PAGAMENTI	725.854,54	1.385.386,11	2.111.240,65
FONDO CASSA AL 31/12/2014			0
PAGAMENTI per azioni esecutive			

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

RILEVATO CHE questo Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che gli stessi elaborati fanno parte integrante della presente proposta di deliberazione che ai sensi della Legge 266/05 art. 1 comma 164 i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti non sono tenuti alla presentazione del conto economico di cui all'art. 229 del T.U.
- il presente rendiconto viene proposto tenuto conto della L.R. 9/2015 di proroga applicazione armonizzazione contabile nella Regione Sicilia al 01/01/2016

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

- il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la determinazione n.123 del 25/05/2015 di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la deliberazione della Giunta comunale n.40 del 27/05/2015 di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle spese di rappresentanza ammontanti ad euro 725,00;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'art. 227, comma 5 lettera c del D. L.vo 267/2000;
- *le note di concordanza delle posizioni di debito/credito con le società partecipate* ex art. 6 comma 4 del d.l. 95/2012 convertito in legge 135/2012.

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- I pareri resi ai sensi della L.R. n. 30/2000
 - il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267e successive modifiche;
 - il vigente Regolamento di contabilità;
 - lo Statuto dell'Ente.
- La L.R. 9/2015 di proroga applicazione armonizzazione contabile nella Regione Sicilia al 01/01/2016

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente: il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
F.do iniz. Cassa al 01.01.2014			
Riscossioni			75.284,84
Pagamenti			
F.do do cassa al 31.12.2014			
Residui attivi	748.913,90	1.287.041,91	2.035.955,81
Residui passivi	725.854,54	1.385.386,11	2.111.240,65
DIFFERENZA			0
	1.588.171,45	423.805,84	2.011.977,29
	1.531.950,23	280.090,59	1.812.040,82
			199.936,47
	AVANZO AMMINISTRAZIONE		199.936,47
Risultato di	Fondi Regionali per investimento		94.859,69

Amministrazione	Fondi Regionali destinati a investimento	18.000,00
	Fondi oblazione comunali	7.786,85
	Fondi provenienti da OO.UU.	42.516,97
	Fondi provenienti da vendita loculi cimiteriali	7.101,62
	Quota 50% proventi violazioni codice della strada	2.697,46
	Avanzo non vincolato	26.973,88

- **DI APPROVARE** il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **DI APPROVARE** l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- **DI DARE ATTO** che non sussistono debiti fuori bilancio al 31/12/2014;
- **DI DARE ATTO** che alla presente proposta è allegato l'elenco delle spese di rappresentanza ammontanti ad euro 725,00;
- **DI DARE ATTO** che alla presente proposta sono allegate le note di concordanza delle posizioni di debito/credito con le società partecipate ex art. 6 comma 4 del d.l. 95/2012 convertito in legge 135/2012.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(**Rag. Santo Di Stefano**)

CONSIGLIO COMUNALE di Scillato di giorno 25.09.15 (II punto)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, dando lettura della proposta, effettuata la quale concede la parola al Rag. Di Stefano, il quale afferma che in linea di massima si tratta del resoconto delle attività espletate dall'Amministrazione nel 2014 con risorse e che chiude in avanzo di amministrazione di circa 190 mila euro sostanzialmente per somme relative ad investimenti, quindi in conto capitale, che non si sono spese nel corso dell'esercizio in questione. Rammenta che il fondo di cassa è pari a zero e ha chiuso l'esercizio con utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. Il ritardo dei finanziamenti regionali e nazionali hanno sostanzialmente permesso all'Amministrazione di vivere e operare con fondi propri. Ricorda infine che alla proposta è allegata la relazione del Revisore Unico dei Conti che è stata resa in modo favorevole.

Seguono gli interventi:

del consigliere Bellissimo il quale chiede di sapere chi paga i tre operai che sono stati assunti per la pulizia straordinaria del paese.

Del Rag. Di Stefano il quale riferisce che il costo del servizio è quello comunicato dall'ATO in sede di approvazione di bilancio che è stato rispettato in sede di rendiconto. Il costo è complessivo e non si è nella condizione in questo momento di qualificare la stessa per poter dare risposta alla richiesta del consigliere.

Del consigliere Bellissimo il quale chiede di sapere a quanto ammonta il costo del servizio raccolta.

Del Rag. Di Stefano il quale afferma che il costo del servizio ammonta a c. 153 mila euro.

Del consigliere Bellissimo il quale afferma che ammesso che è come dice il ragioniere comunale e che il costo di quel personale di cui diceva è compreso nel costo del servizio come da preventivo, stupisce come mai non c'è un aumento economico tra il preventivo di inizio anno e il consuntivo finale. Forse l'ATO conosce a priori le esigenze del comune? Per un servizio che per contratto deve essere effettuato dal personale dell'ATO assegnato al comune, ci pare che si configuri una doppia spesa nello stesso capitolo di bilancio. Poi, il Presidente poteva dire che siamo in un periodo di commissariamento da parte della Regione, in quanto il conto consuntivo doveva essere approvato il 30 aprile, poi prorogato al 15 luglio. Oggi siamo a più di un mese di ritardo e non viene spiegato il motivo di detto ritardo.

Del Presidente del C. C. il quale effettua un excursus degli accadimenti e della date che hanno permesso a questo consiglio comunale di arrivare oggi all'approvazione del rendiconto. La indecisione della Regione in materia di applicazione o meno dell'armonizzazione contabile in un primo momento prorogato al primo gennaio 2016, e i provvedimenti emessi dalla Regione successivamente hanno costretto l'Amministrazione a provvedere obbligatoriamente al riaccertamento straordinario dei residui che ha, da una parte, visto l'invio del Commissario ad Acta dalla regione e, dall'altra, alla necessità di aspettare i tempi necessari per la verifica straordinaria

dei residui da adottare da parte della Giunta contestualmente alla approvazione del rendiconto. Con oggi, sono stati rispettati i tempi che sono stati concordati con il funzionario regionale.

Del consigliere Bellissimo il quale chiede come mai non è stato impugnato il provvedimento di commissariamento se si ritiene di avere operato bene.

Del Presidente del C. C. il quale ribadisce che il percorso effettuato è legittimo.

Del Rag. Di Stefano il quale tiene a precisare i tempi in cui sono maturate le decisioni della Regione in materia di applicazione delle norme sull'armonizzazione contabile, del disorientamento in cui ha costretto gli enti locali e del rispetto dei tempi osservati da questa amministrazione in materia di rendiconto in quanto sin dal primo luglio di quest'anno la proposta di rendiconto è stata depositata e notificata ai consiglieri comunali. E' stato l'obbligo di procedere alla verifica straordinaria dei residui che ha determinato e dettato i tempi per la sua approvazione. Il procedere in due momenti all'approvazione del rendiconto e del riaccertamento, in due momenti distinti, avrebbe significato bloccare l'attività amministrativa. Conclude il suo intervento affermando che la proposta di Giunta per il riaccertamento straordinario dei residui è stata elaborata, messa a disposizione della Giunta e munita anche del parere del Revisore Unico dei Conti; delibera che sarà adottata dalla Giunta a conclusione del consiglio comunale. Ultimo passaggio previsto è la presa d'atto del consiglio comunale del riaccertamento approvato dalla Giunta, che avverrà nella prima seduta utile.

Del consigliere Bellissimo il quale a questo punto afferma che la data del 15 luglio, quindi, era una data fasulla.

Del Revisore Unico dei conti il quale afferma che non si tratta di data fasulla, ma il risultato del balletto a cui la Regione ha costretto gli enti locali.

Del consigliere Bellissimo il quale a questo punto si chiede se tutti gli uffici si sono adoperati in tempo per arrivare a questo punto.

Del Rag. Di Stefano il quale ribadisce sia la tempistica che il lavoro che è stato reso necessario effettuare per arrivare alla definizione del riaccertamento, operazione certamente non semplice e certamente delicata.

Del Revisore dei Conti il quale a chiusura del suo intervento partecipa che la Corte dei Conti sta attenzionando le partecipate sulle quali bisogna stare attenti e vigilare. Poi, ribadisce il suo parere favorevole alla proposta sia del rendiconto che del riaccertamento.

Rilevato nessun intervento passa alla votazione della proposta che ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	9
favorevoli	7
contrari	2 (Bellissimo e Granieri)
astenuiti	nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la suesposta votazione espressa per alzata e seduta

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, facendola propria.

IL PRESIDENTE

ILCONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Angelo Di Marco

F.to Ing. Guggino Sonia

F.to Dr. Russo Antonino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo

Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

(N° _____)

L'Addetto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pomodoro

F.to Dr. Russo Antonino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è divenuta esecutiva il _____
- decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Russo Antonino

COMUNE DI SCILLATO

PROV.PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

SCILLATO Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE